

Primo Piano - Cangiano, una dinastia vincente: quando il talento è di famiglia

Roma - 08 giu 2025 (Prima Notizia 24) Salvatore “Sasà” Cangiano porta il Monte Prenestini in Eccellenza da imbattuto, mentre Gianmarco Cangiano trascina il Pescara alla Serie B: due trionfi, un solo cognome.

Nel calcio, ci sono stagioni che restano incise nella storia di un club. E poi ci sono famiglie che sembrano nate per scriverle. La famiglia Cangiano oggi festeggia due successi clamorosi ai due estremi del calcio italiano, ma uniti da un unico filo conduttore: la passione, la dedizione e il risultato. Sasà Cangiano: il tecnico dei miracoli. A guidare la favola del Monte Prenestini è stato Salvatore “Sasà” Cangiano, autentico stratega e leader silenzioso, capace di chiudere la stagione con 90 punti, zero sconfitte e una promozione in Eccellenza da imbattuto. Numeri che parlano da soli: un ruolino di marcia impressionante, fatto di organizzazione, spirito di gruppo e idee chiare. Il Monte Prenestini ha dominato il campionato, diventando un modello per tutto il calcio dilettantistico laziale. Dietro ogni vittoria, c'è la mano ferma e carismatica di Sasà, capace di motivare e valorizzare ogni singolo elemento della rosa. Un'impresa da incorniciare. Gianmarco Cangiano: talento e gol per la risalita del Pescara. A fare eco alla gloria paterna è Gianmarco Cangiano, punta offensiva del Pescara Calcio, che ha vissuto una stagione da protagonista, culminata con la promozione in Serie B. L'ex talento cresciuto nella Roma ha messo in mostra qualità da categoria superiore: velocità, visione, dribbling e gol decisivi nei momenti chiave della stagione. Tra play-off infuocati e partite da dentro o fuori, Cangiano ha saputo caricarsi la squadra sulle spalle, diventando uno degli artefici principali della rinascita biancazzurra. Un'annata da ricordare, che conferma il suo talento e la sua crescita costante. Due percorsi, una sola passione. Da una parte la panchina, dall'altra il campo. Due ruoli diversi, ma un unico DNA calcistico che unisce padre e figlio. I successi di Salvatore e Gianmarco Cangiano sono la dimostrazione di quanto lo sport, se vissuto con cuore e professionalità, possa essere un affare di famiglia. In un calcio spesso fatto di individualismi, la storia dei Cangiano è una boccata d'aria fresca: un esempio di dedizione, disciplina e sogno condiviso.

di Maurizio Pizzuto Domenica 08 Giugno 2025